Marionnet

Setup

- · Scaricare l'immagine OVA presente sul sito
- Importarla dentro virtualbox
- Avviare la macchina virtuale con RAM > 8GB (credenziali user: resu)
- Aprire un terminale e lanciare il comando marionnet
- · Fare clic su nuovo progetto

NB: - Cavi incrociati (crossover): connessioni fra dispositivi di rete dello stesso livello dello stack (e.g., switch-switch, host-host) - Cavi dritti (straight): connessioni fra dispositivi di livello differente (e.g., switch-host) - Attenzione al numero di interfacce e porte quando crei una macchina o uno switch - Attenzione a selezionare la porta e interfaccia giusta quando colleghi i cavi (double check coi numeri che vengono mostrati)

Setup macchine

Per setuppare le interfacce di una macchina host (indirizzi IP statici o con DHCP ecc.) si va a modificare il file /etc/network/interfaces al quale si devono aggiungere le configurazioni riportate di seguito a seconda delle necessità:

Per impostare tutte le interfacce con il loopback (su tutti)

```
auto lo
iface lo inet loopback
```

Per impostare un indirizzo IP statico sull'interfaccia eth0 (si può ad esempio mettere /24 nell'address senza specificare la netmask)

```
auto eth0
iface eth0 inet static
  address <ip_address>
  netmask <netmask>
  gateway <gatway_ip>
  TODO: post-up vari
```

Per impostare la futura recezione di indirizzo IP dinamico tramite DHCP, si deve impostare il MAC address (dove 02:04:06:c0:2d:9b è il MAC address dell'interfaccia della macchina, non del server DHCP)

```
auto eth0
iface eth0 inet dhcp
hwaddress ether 02:04:06:c0:2d:9b
```

VLAN

Per impostare le porte (tagged, untagged) sullo switch si deve, nella scheda di configurazione, attivare l'opzione Startup Configuration e fare clic su Modifica . Si aprirà un file di configurazione dove dovranno essere impostati i seguenti comandi a seconda delle necessità:

Creare una VLAN (con identificativo 10)

```
vlan/create 10
```

Aggiungere la porta 3 alla VLAN 10 (tagged, alla porta 3 c'è solo la VLAN 10)

```
# port/setvlan PORT VLAN
port/setvlan 3 10
```

Aggiungere la porta 4 alla VLAN 10 e 20 (untagged, alla porta 4 possono coesistere più VLAN)

```
# vlan/addport VLAN PORT
vlan/addport 10 4
vlan/addport 20 4
```

In generale il GW che farà da tramite per le 2 VLAN non dovrà avere delle configurazioni con eth0 ma con eth0.x se necessario.

Ad esempio, se GW[1] gestisce le VLAN 10 e 20 ai quali sono collegati rispettivamente Srv1[2] e Srv2[3]

```
vlan/create 10
vlan/create 20

vlan/addport 10 1
vlan/addport 20 1

port/setvlan 2 10
port/setvlan 3 20
```

Setup DHCP

Sulla macchina che farà da server DHCP si deve installare il servizio con apt install isc-dhcp-server.

Per specificare su quali interfacce si deve attivare il DHCP si deve modificare il file /etc/default/isc-dhcp-server e modificare la chiave INTERFACES (es. INTERFACES="eth0" oppure INTERFACES="eth0.10 eth0.20").

Per configurare i parametri DHCP si deve invece modificare il file /etc/dhcp/dhcpd.conf con le configurazioni riportate di seguito a seconda delle necessità:

Per impostare i parametri DHCP di una rete con indirizzo di rete 192.168.1.0/32, gateway raggiungibile al 192.168.1.254 e pool di indirizzi da servire dal .10 al .19 (authoritative; da impostare una sola volta per tutto il file)

```
authoritative;

shared-network 192-168-1 {
    subnet 192.168.1.0 netmask 255.255.255.0 {
        option routers 192.168.1.254;
    }
    pool {
        range 192.168.1.10 192.168.1.19;
    }
}
```

NB: - la sezione pool si può eliminare se non richiesta - nel caso di DHCP che deve servire su 2 VLAN si dovranno scrivere 2 blocchi di questo tipo all'interno del file di configurazione. Si deve inoltre fare attenzione a inserire l'indirizzo del gateway correttamente

Per impostare un indirizzo IP su una macchina tramite DHCP statico (dove 02:04:06:c0:2d:9b è il MAC address della macchina in questione e server1 il suo nome):

```
host server1 {
  hardware ethernet 02:04:06:c0:2d:9b;
  fixed-address 192.168.1.3;
}
```

Una volta configurato il tutto: - Per avviare il server DHCP: service isc-dhcp-server start - Per attivare il servizio all'avvio del server: systemctl enable isc-dhcp-server

Routing

Una volta impostati i vari indirizzi IP si possono impostare anche le tabelle di route, specificando dove trovare gli altri indirizzi IP. Si deve aggiungere un post-up nell'interfaccia alla quale si può raggiungere il secondo host.

Per aggiungere una route dall'host corrente, collegato con eth0 verso uno switch al quale è collegato l'host destinatario 1.1.1.1 allora: post-up route add -host 1.1.1.1 dev eth0.

In maniera reciproca si dovrà aggiungere una route dall'host 1.1.1.1 verso l'host utilizzato.

Natting

```
SNAT -> postrouting DNAT -> prerouting
```

Per visualizzare le regole di NAT: iptables -t nat -L -v -n Per eliminare una regola di NAT: iptable -t nat -D POSTROUTING <rule_number>

Per utilizzare il natting sulla macchina che deve gestire il NAT si deve decommentare nel file /etc/sysctl.conf la riga net.ipv4.ip_forward=1. Devo poi rendere effettive le modifiche con sysctl -p /etc/sysctl.conf

SNAT

Per modificare il source_address di tutti i pacchetti in uscita sull'interfaccia eth1 con l'indirizzo del gateway si deve aggiungere alla configurazione delle interfaces

```
post-up iptables -t nat -A POSTROUTING -o eth1 -j MASQUERADE
```

DNAT

Per fare un port forwarding dall'interfaccia eth1 dalla porta esterna 8080 (external_port) alla porta interna 80 (internal_port) dell'host 192.168.1.10

```
post-up iptables -t nat -A PREROUTING -i eth1 -p tcp --dport 8080 -j DNAT --to-destination 192.168.1.10:80
```

Per testare il port forwarding si può fare una chiamata dall'esterno verso un server privato tramite il comando netcat (nc). Ci si deve però mettere in ascolto sul server interno.

Sul server interno:

```
# Se TCP
nc -1 -p <internal_port>

# Se UDP
nc -1 -u -p <internal_port>
```

Sulla macchina esterna (dopo aver premuto invio si possono provare ad inviare stringhe):

```
# Se TCP
nc <gateway_address> <external_port>

Se UDP
nc -u <gateway_address> <external_port>
```

Traffic shaping

Easy: aggiungo un filtro di 1Mbit sull'interfaccia eth0:

```
tc qdisc add dev eth0 root tbf rate 1Mbit latency 50ms burst 1539
```

Complicato: creo 2 filtri, uno che permette più velocità (1:20, di default min 20Mbit, max 50Mbit) e uno che ne permette meno (1:10). Creiamo poi una regola che rediriga i pacchetti con destinazione 192.168.1.2 verso il giltro 1:10.

```
# Elimino la classe precedente
tc qdisc del root dev eth0

# Inseriamo la qdisk HBT nella root, specificando la default 20 e creiamo la classe associata
tc qdisc add dev eth0 root handle 1: htb default 20
tc class add dev eth0 parent 1: classid 1:1 htb rate 100Mbit burst 15k

# Aggiungiamo le 2 classi figlie 1:10 e 1:20
tc class add dev eth0 parent 1:1 classid 1:10 htb rate 1Mbit burst 15k
tc class add dev eth0 parent 1:1 classid 1:20 htb rate 20Mbit ceil 50Mbit burst 15k

# Facciamo collegamenti
tc qdisc add dev eth0 parent 1:10 handle 10: pfifo limit 50
tc qdisc add dev eth0 parent 1:20 handle 20: pfifo limit 50

# Creiamo la regola per dest 192.168.1.2
tc filter add dev eth0 protocol ip parent 1:0 prio 1 u32 match ip dst 192.168.1.2 flowid 1:10
```

Testing

Creo un file fuffa da usare per inviare traffico per fare le prove (in questo caso 1024b * 1000 = 1MB, può anche essere bs=1M)

```
dd if=/dev/zero of=prova.bin bs=1024 count=1000
```

Utils

Pulizia delle interfacce

ifconfig eth0 0 ifdown eth0 ifup eth0

Per assegnare temporaneamente l'hostname alla macchina: hostname <nome> Per assegnare in modo permanente l'hostname alla macchina modificare il file

Per gestire temporaneamente le interfacce: - Attivare interfaccia: ifup <iface> - Disattivare interfaccia: ifdown <iface>